

Deposizione: Sess. 24, del 01.03.1997 (Inq. Rog. Med. Vol. II, Fol. 0462-0464).

Generalità del teste: nato a Costa Volpino (BG) il 02.08.1943, parroco di Samarate.

Qualità del teste: de auditu.

Osservazioni sul teste e sul contenuto della deposizione: Padre Daniele: grande religioso e santo. La fama di santità è ancora viva e la conoscenza della figura spirituale di padre Daniele sta manifestando sempre maggiori frutti.

I. Ambito di conoscenza

§ 214

Conoscenza di padre Daniele tramite un confratello e l'assegnazione della parrocchia di Samarate.

02. La prima notizia su padre Daniele l'ho avuta quando sono andato a confessarmi in Piazzale Velasquez a Milano prima di entrare come parroco a Samarate. Il confessore, saputo che sarei diventato parroco di questo paese, mi disse: «Sei fortunato, perché lì abbiamo un nostro confratello». E mi accennò a padre Daniele.

Quando giunsi qui si prospettò subito il problema del mio alloggiamento, perché la casa parrocchiale non era agibile. Dopo alcune

ricerche fui indirizzato da una famiglia che risultò essere legata da parentela a padre Daniele. Questa famiglia possedeva una casa non utilizzata da tempo e quando ne feci richiesta, la famiglia si dimostrò subito entusiasta. «È la Provvidenza che la manda».

Proprio in quei giorni (si ricordi che era l'Anno Mariano) si portava in pellegrinaggio nelle abitazioni la statua della Madonna. E proprio in quei giorni era stata portata nella casa confinante, quella cui io confinavo, e che era la casa abitata un tempo da padre Daniele. La gente stessa collegò i due fatti (il pellegrinaggio e la disponibilità dell'abitazione): «Ecco una grazia dello zio prete»!

Non possediamo documenti di padre Daniele. Esiste solo un diploma che proclama l'«Associazione padre Daniele» iscritta nella Unione Uomini di A.C., ed è datato 19 marzo 1934. Potrebbe essere un segno della memoria viva che c'era nella Parrocchia. Il Cronicon parrocchiale parla di padre Daniele sotto l'anno 1924 e consegna fotocopia della pagina relativa.

Per quanto riguarda la Parrocchia non ci sono altre testimonianze significative di padre Daniele, mentre ho trovato nei parenti un vero orgoglio nel senso più bello e limpido del termine, di avere nella loro famiglia la figura di padre Daniele. E questo prima ancora che si parlasse di Causa di Canonizzazione.

Quando poi si è mosso tutto l'iter, a partire dalla solenne concelebrazione dei Vescovi brasiliani, tutta la Parrocchia è stata coinvolta ed è diventata partecipe. Ci sono tante persone che lo pregano e ne chiedono l'intercessione per diverse situazioni. Io stesso personalmente suggerisco questa devozione.

II. Fama di santità del Servo di Dio

04. La fama di padre Daniele è ancora viva in chi ne ha memoria, soprattutto tra gli anziani e coloro che coltivano la stessa tradizione secolare di Samarate. Ho già accennato ai parenti e ripeto che poi tutta la comunità dei fedeli e dei praticanti ha questa idea di padre Daniele come grande religioso e santo. In ciò sono certamente di aiuto le celebrazioni che fanno memoria delle date significative della vita di padre Daniele. La partecipazione (caratterizzata normalmente dalla presenza dei fratelli Cappuccini) è spontanea, e sentita e cordiale. Basta ricordare la partecipazione spontanea e numerosa all'inaugurazione del monumento a padre Daniele in Piazzale Velasquez [piazzale Cimitero Maggiore] e la riposizione nella tomba restaurata del Convento di viale Piave.

Da un anno, il 19 di ogni mese, un gruppo di parenti e amici, aperto a tutti coloro che vogliono partecipare e con l'apporto del parroco, si riunisce per un momento di preghiera e di memoria di padre Daniele. Si recita il rosario, si legge un brano del diario e quando c'è l'occasione

§ 215

La memoria di padre Daniele è viva e cresce la devozione nei suoi confronti, soprattutto attraverso la preghiera di intercessione a lui rivolta.

§ 216

Padre Daniele è un grande religioso e un santo. La gente partecipa numerosa e spontaneamente agli anniversari e ai momenti importanti che lo ricordano. Un gruppo di preghiera in memoria del Servo di Dio, si incontra il 19 di ogni mese. Anche a livello civile si notano segni di stima per padre Daniele.

si invita un Cappuccino o un Missionario del Brasile in transito a Milano, o qualche altra persona che abbia avuto significativi contatti con i luoghi di padre Daniele.

III. Grazie e fatti soprannaturali attribuiti all'intercessione del Servo di Dio

05. Non sono a conoscenza di miracoli, però vedo che questa attesa di una possibile ed auspicabile canonizzazione di padre Daniele ha provocato anche nella Comunità civile un interessamento, una nuova apertura per i valori civili e religiosi. Così che ho visto nell'Amministrazione comunale attuale ed in quella precedente la disponibilità cordiale a partecipare alle diverse iniziative che la popolazione tutta attende.

Mi risulta che anche le precedenti Amministrazioni non devono essere state insensibili, perché ci sono diverse testimonianze che attestano la stima verso questo concittadino: a padre Daniele sono intitolate la Scuola Media, una via cittadina (quella della casa natale) e da ultimo una sua statua è stata posta in un parco pubblico di Samarate.

Come Parrocchia c'è la volontà di intitolare a padre Daniele il nuovo Centro Parrocchiale, in via di ultimazione, con il consenso di tutta la Comunità.

IV. Opportunità della beatificazione del Servo di Dio

06. Ritengo non solo opportuna la beatificazione di padre Daniele, ma una grazia grande per tutta la Parrocchia e la gente di Samarate, vecchie e nuove famiglie. Come già ora vedo, il ricordo di padre Daniele è capace di unire la vecchia e la nuova Samarate. Credo sarebbe dunque un'occasione per rendere più unita la Comunità, accogliendo anche la recente immigrazione. È come una grazia di ritorno nella sua Parrocchia e nel suo territorio di origine, che padre Daniele fa, egli che fu missionario presso popoli lontani, aiuti noi a continuare il suo stile di accoglienza e di fraternità. È anche per questo che cerco di chiamare i Cappuccini a collaborare nell'animazione parrocchiale: a loro ho affidato la predicazione quaresimale ed a loro saranno affidate le Missioni in vista del grande Giubileo del 2000. Essi potranno così continuare l'animazione missionaria e la sensibilizzazione della Comunità sulla figura di padre Daniele.

Preciso che i Cappuccini hanno grande rispetto e delicatezza nei confronti della Parrocchia e le iniziative che si prendono sono stabilite sempre di comune accordo.

Pertanto non c'è propaganda indebita né fama di santità artefatta. È piuttosto la proposta di conoscere una figura spirituale, che sta manifestando sempre maggiori frutti.

§ 217

Il ricordo di padre Daniele è capace di unire la comunità. Il legame con i frati cappuccini è continuo ed efficace.